

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfonso Migliore)

IL PRESIDENTE
(Marco Degli Esposti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 5 DIC. 2016 per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del Decreto L.vo 18.8.2000 n. 267.

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 5 DIC. 2016 al _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Segreteria Generale – Organi Istituzionali
(Angela Grandoni)

IL MESSO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' CONFORME ALL'ORIGINALE
E SI RILASCIAM PER USO AMMINISTRATIVO

Santa Marinella, li _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Santa Marinella, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI SANTA MARINELLA

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **65** del Reg.

Oggetto: **AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE. MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Data **30.11.2016**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **10,00** nella sala dell'Oratorio di via dei Gladioli - Santa Marinella.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRAordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BACHECA ROBERTO SINDACO Presente

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) BEFANI PATRIZIA	P		11) FRONTI MASSIMILIANO	-----	A
2) MAGGI MARCO	-----	A	12) FERULLO MARINA	-----	A
3) TOPPI STEFANO	-----	A	13) BIANCHI ANDREA	-----	A
4) VERGATI DARIO	-----	A	14) MASSERA STEFANO	-----	A
5) CALVO MASSIMILIANO	P		15) VINCENZI PIERO	-----	A
6) DEGLI ESPOSTI MARCO	P		16) FRATTURATO EUGENIO	P	
7) GASPARRI DAMIANO	P				
8) MINGHELLA EMANUELE	P				
9) GRIMALDI ANGELO	P				
10) PASSERINI ANDREA	P				

Fra gli assenti i Sigg.ri Consiglieri: **Maggi, Toppi, Vergati, Fronti, Ferullo, Bianchi, Massera e Vincenzi.**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Marco Degli Esposti** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale.**

OGGETTO: AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE. MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'articolo 42, in tema di competenze del Consiglio comunale;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 12/11/2001.

Atteso che:

- l'amministrazione comunale ha avviato una fase di restyling di tutta la normativa interna comunale, prevedendo nel piano degli obiettivi di miglioramento anche la revisione dello Statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, i cui testi necessitano, infatti, di essere aggiornati;
- in tale connesso ambito devono anche collocarsi:
 - a) la messa a punto di un programma complessivo di digitalizzazione dei procedimenti, attraverso una revisione generale del sistema gestionale informativo ed informatico dell'ente, sia per aggiornarlo alla normativa vigente e sia per razionalizzarne l'uso attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica unica; nel corso dell'anno 2015 l'ente si è, infatti, munito di dotazioni idonee a determinare il programmato rinnovamento gestionale;
 - b) l'intendimento di migliorare e snellire sempre di più il rapporto istituzionale con i consiglieri comunali, attraverso l'aggiornamento della modulistica a disposizione per l'esercizio del diritto di accesso e l'attivazione di caselle di posta certificata in modo da semplificare le rituali modalità di convocazioni e/o comunicazioni.

Rilevato, quindi, che con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 14.10.2016, assunta su impulso del Presidente del Consiglio comunale, si è stabilita una precisa linea di indirizzo operativo tesa a proseguire in questo intrapreso percorso di rinnovamento degli strumenti di lavoro a disposizione, provvedendo, tra l'altro, a dotare ogni Consigliere comunale in carica di una casella PEC, al fine di notificare ogni comunicazione e notificazione con valore legale, mediante atto dematerializzato e privo di spese di spedizione.

Dato atto che, in attuazione del dichiarato obiettivo dell'amministrazione il Responsabile del Servizio IV ha proceduto:

- ad acquistare le dotazioni strumentali necessarie per l'invio tramite pec delle comunicazioni istituzionali destinate ai consiglieri comunali;
- che il responsabile del Servizio I ha invitato gli stessi, con e-mail del 24/10/2016, a ritirare le password provvisorie per l'abilitazione delle PEC.

Dato atto che:

- in via preliminare, l'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che le modalità di convocazione sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento del consiglio;

PARERI ESPRESSI SULLA PRESENTE PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 49 1° COMMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 e ss. mm. e ii.

A) in ordine alla regolarità tecnica:

PARERE: FAVOREVOLE

Santa Marinella, li 25.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO I

(Angela Grandoni)

B) in ordine alla regolarità contabile:

PARERE _____

Santa Marinella, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- di conseguenza, si ritiene che rientri nell'ambito dell'autonomia organizzativa e funzionale del Comune individuare le modalità considerate più idonee a garantire la conoscibilità da parte dei consiglieri comunali della convocazione dell'organo assembleare;
- al contempo, va ricordato che l'avviso di convocazione assume una funzione informativa primaria tale da consentire al consigliere comunale di poter attivamente seguire i lavori dell'adunanza e documentarsi sugli argomenti posti all'ordine del giorno. La *ratio* dell'avviso è, infatti, quella di garantire una “pre-informazione” che risponde ad un'esigenza di trasparenza e pubblicità finalizzata ad una partecipazione consapevole all'attività dell'Amministrazione.
- in tal senso, è utile anche ricordare che la giurisprudenza ha affermato a più riprese che, in materia di convocazione, “*vale il principio per cui le modalità per la comunicazione e la formazione della convocazione (il c.d. avviso di convocazione), quando non sono fissate dalla legge, dai regolamenti o dagli statuti, seguono il principio di libertà delle forme, purché la forma adottata sia idonea al raggiungimento dello scopo*”.

Dato atto che:

- attualmente le comunicazioni e la trasmissione di atti ai Consiglieri comunali avviene, a seconda delle disposizioni legislative e regolamentari comunali in vigore, tramite consegna a mano (con firma per ricevuta) o tramite notifica, operazioni che permettono di avere la certezza della consegna e della conoscenza degli atti/comunicazioni ai fini della decorrenza dei termini dei diversi procedimenti. Le operazioni di notifica vengono svolte solitamente dal personale dell'Ufficio di Polizia locale;
- questo metodo può essere superato con l'utilizzo della posta elettronica certificata;
- infatti, il Codice dell'Amministrazione Digitale ha introdotto un insieme di innovazioni normative che modificano le prassi delle amministrazioni;
- i principali cambiamenti riguardano la validità dei documenti informatici, la conservazione digitale dei documenti, l'uso della posta elettronica certificata, di moduli on line, la trasmissione delle informazioni via web, ecc.;
- per quel che riguarda, la posta elettronica certificata è un e-mail che garantisce ora e data di spedizione e di ricezione, provenienza ed integrità del contenuto. La PEC consente di inviare e ricevere messaggi con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. E' stata, infatti, riconosciuta validità giuridica ai documenti trasmessi per posta elettronica certificata.

Richiamato in merito l'orientamento del Ministero dell'Interno secondo il quale è ammissibile anche l'utilizzo esclusivo della convocazione del Consiglio comunale tramite strumenti informatici, se prevista nel regolamento dell'Ente; ciò in quanto «*la vigente legislazione sia orientata al conseguimento da parte delle pubbliche amministrazioni della più ampia diffusione delle applicazioni informatiche sia nei rapporti con l'utenza e sia nelle proprie comunicazioni interne. In particolare, l'art. 12, comma 2 [rectius: comma 1] del decreto legislativo n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale) stabilisce che le pubbliche amministrazioni nell'organizzare la propria attività utilizzano tali tecnologie per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità anche nei rapporti interni*».

Atteso che:

- il vigente regolamento adottato da questo comune prevede (art. 8, commi 1 e 3) che la consegna dell'avviso per la convocazione del consiglio comunale è effettuata dal messo comunale nel luogo di residenza o nel domicilio eletto dallo stesso consigliere;
- quindi, si rende necessario apportare una modifica al regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio comunale in modo da recepire quanto indicato dal decreto legislativo n. 85/2005 e s. m. ed i., relativo all'utilizzo dei sistemi informatici;
- l'iniziativa intrapresa ha comportato costi limitatissimi per l'ente, pari ad euro 183,00 (centoottantatre/00), riferibili unicamente all'attivazione delle PEC.

Acquisito in merito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e facente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Con voti favorevoli 9, alla unanimità, espressi palesemente per alzata di mano, 9 presenti e votanti, assenti 8 (Maggi, Toppi, Vergati, Fronti, Ferullo, Bianchi, Massera e Vincenzi);

DELIBERA

Per le premesse e le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. **Di autorizzare**, per le motivazioni in narrativa esposte e nelle more della revisione complessiva dell'attuale regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, l'Ufficio segreteria del comune di Santa Marinella ad utilizzare, in forma esclusiva, la modalità di posta elettronica certificata, di cui l'ente si è già dotato, per tutte le comunicazioni istituzionali destinate ai consiglieri comunali, comprese, ovviamente, le convocazioni delle sedute consiliari, delle commissioni consiliari, dei capigruppo, ecc.
2. **Di stabilire che** il presente provvedimento costituisce anche integrazione e modifica del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.
3. **Di dare atto che:**
 - la consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica certificata, che sarà assegnata formalmente al Consigliere comunale;
 - ove per cause di forza maggiore e/o sopravvenuti impedimenti tecnici, certificati dal Responsabile del Servizio n. I, la spedizione telematica non potesse avere luogo, si procederà a recapitare l'avviso di convocazione delle sedute consiliari e le altre comunicazioni istituzionali nelle modalità previste dal regolamento del funzionamento del Consiglio comunale.
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Segretario Generale ed a tutti i Responsabili dei Servizi.

Successivamente,

Stante l'urgenza, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali adempimenti;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, alla unanimità, espressi palesemente per alzata di mano, 9 presenti e votanti, assenti 8 (Maggi, Toppi, Vergati, Fronti, Ferullo, Bianchi, Massera e Vincenzi);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

VERBALE PUNTO 10 O.D.G. CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.11.2016 AD OGGETTO: "AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE. MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Non essendoci interventi, il **Presidente** pone ai voti la proposta di deliberazione; si procede, quindi, alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito, comunicato formalmente dallo stesso:

Presenti	9
Votanti	9
Favorevoli	9
Astenuti	0
Contrari	0
Assenti	8 (Maggi, Vergati, Toppi, Fronti, Ferullo, Bianchi, Massera e Vincenzi)

Per effetto della votazione sopra riportata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Di approvare le risultanze dello scrutinio e dei conseguenti effetti, unitamente alla proposta di deliberazione in oggetto, che risulta allegata al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza a provvedere, con votazione effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, che decreta il seguente esito, comunicato formalmente dal Presidente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti	9
Votanti	9
Favorevoli	9
Astenuti	0
Contrari	0
Assenti	8 (Maggi, Vergati, Toppi, Fronti, Ferullo, Bianchi, Massera e Vincenzi)

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.